



Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania

Prot. n. 16819/2021

Catania, li 23 Agosto 2021

Al Signor Presidente F.F.
della Corte di Appello di Catania

e.p.c.

Al Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Organizzazione
Giudiziaria del Personale e della Formazione

Al Signor Presidente
del Tribunale di Catania

Al Sindaco del Comune di Mascalucia

Al Sindaco del Comune di Gravina di Catania

Al Sindaco del Comune di S.P. Clarenza

Al Sindaco del Comune di Tremestieri Etneo

Al Sindaco del Comune di San Gregorio

Al Sindaco del Comune di S.G. La Punta

Al Sindaco del Comune di S.A. Li Battiati

Oggetto: Ufficio del Giudice di Pace di Mascalucia, mantenuto con oneri a carico del Comune. Segnalazione di grave situazione di criticità (Vs. prot. N. 0010693.U del 06/08/2021)

In riscontro alla missiva in oggetto, ed alla nota Prot. N. 5123/2021U, del 05/08/2021, del Signor Presidente del Tribunale di Catania ad essa allegata, non posso che convenire con le valutazioni da quest'ultimo espresse in merito alla insostenibilità della situazione in cui versano gli Uffici del Giudice di Pace di Mascalucia, oggetto, peraltro, di ripetuti interventi e segnalazioni, anche di questo Consiglio dell'Ordine, ai Sindaci ed agli Assessori al ramo dei Comuni del mandamento.

Come rilevato dal Signor Presidente del Tribunale nella propria relazione, l'Ufficio del Giudice di Pace di Mascalucia serve un territorio molto ampio, con un numero di utenti altrettanto consistente, che si riflette sul numero di procedimenti trattati per anno.

E' incontestabile che le unità di personale in servizio alla data della suddetta relazione, fossero assolutamente insufficienti, così come è innegabile che l'inerzia di alcuni Comuni del mandamento abbia aggravato drammaticamente la situazione di disservizio accertata dalla Presidenza del Tribunale.



Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania

Tuttavia, ritengo altrettanto certo che la chiusura dell'Ufficio non possa costituire una soluzione adeguata alle esigenze del territorio che, già sede di sezione distaccata di Tribunale prima della soppressione, proprio per le caratteristiche in relazione al numero di utenti e di affari, si troverebbe, oggi, nuovamente privato di un servizio essenziale.

Le problematiche conseguenti alla chiusura di quell'Ufficio, inoltre, andrebbero a riflettersi, inevitabilmente, sulla già difficile situazione organizzativa del Giudice di Pace di Catania, che, ad avviso di questo Consiglio dell'Ordine, si troverebbe destinatario di tutti i procedimenti provenienti da Mascalucia (oltre alle cause pendenti, arriverebbero anche quelle incoate successivamente alla chiusura), con ulteriori criticità alle quali, con probabilità vicina alla certezza, non riuscirà a far fronte senza altri ritardi e disservizi, ancor più gravi in relazione ad un territorio ed una utenza decisamente più ampie.

Emerge con chiarezza, dunque, che la responsabilità dei Comuni del mandamento, ove la loro inerzia dovesse portare alla chiusura dell'Ufficio, estenderebbe i propri effetti, oltre che al territorio da essi amministrato, ad un territorio più esteso e ad un'utenza molto più vasta.

A tal proposito, con nota del 13 agosto u.s., il Comune di Mascalucia ha comunicato che, all'esito della riunione tenutasi in data 05 agosto u.s., è stata convocata per il 02 settembre 2021 un'assemblea dei Comuni del mandamento per la sottoscrizione della Convenzione che, come si legge, dovrebbe consentire, a seguito di conferimento di mezzi e personale in numero idoneo, la corretta gestione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Mascalucia.

In relazione a tale circostanza, pertanto, evidenziamo l'opportunità di procrastinare ogni determinazione relativa alla chiusura dell'Ufficio del Giudice di Pace di Mascalucia, alla stipula della predetta Convenzione ed alla verifica, a regime, della idoneità delle modalità di gestione che saranno ivi previste rispetto alle esigenze di mezzi e personale dell'Ufficio.

Grato per l'attenzione, mi à gradito porgere distinti saluti.

Il Presidente

Avv. Rosario Pizzino